

## La Parola di Dio

### Domenica 28 luglio 2024

*Prima Lettura* 2Re 4,42-44

*Salmo Respons.* Dal Sal 144 (145)

*Seconda Lettura* Ef 4,1-6

*Vangelo* Gv 6,1-15

## Calendario della Settimana

*Domenica 28* Ss. Nazario e Celso

*Lunedì 29* Ss. Marta, Maria e Lazzaro; S. Olaf

*Martedì 30* S. Pietro Crisologo; S. Orso; S. Leopoldo Mandić

*Mercoledì 31* S. Ignazio di Loyola; S. Calimero; S. Fabio

*Giovedì 1 Ag.* S. Alfonso M. de' Liguori; S. Pietro Favre

*Venerdì 2* S. Eusebio di Vercelli; S. Pietro Giuliano Eymard

*Sabato 3* S. Asprenato; S. Martino

### *Cinque pani e due pesci*

La moltiplicazione dei pani (che il Quarto evangelo presenta come il segno dei pani, al quale viene fatto seguire immediatamente il discorso sul pane di vita) è il "miracolo" più attestato dagli evangelisti: esso viene raccontato ben sei volte, dal momento che gli evangelisti di Matteo e Marco presentano ciascuno due moltiplicazioni dei pani. Il quarto evangelista, tuttavia, come è solito fare ogniqualvolta si trova a narrare fatti o a riportare contenuti paralleli agli altri evangelisti, rilegge questo segno in una prospettiva narrativa e teologica "altra".

A questo proposito, è tutt'altro che secondaria la precisa indicazione cronologica offerta dal Quarto evangelo: questo segno è dato da Gesù quando «era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei».

Il testo sembra così introdurre il lettore/ascoltatore in quel "deserto" che i discepoli, non diversamente da Israele, ora devono attraversare (e non a caso, nel discorso che segue, Gesù fa un riferimento alla manna): i discepoli, come i loro padri, infatti, hanno lasciato tutto, fidandosi di Dio e hanno seguito Gesù, il Figlio di Dio, con entusiasmo... i discepoli hanno provato con Lui la gioia della Parola che corre e che compie prodigi... hanno visto le folle numerose seguire Gesù, per ascoltarlo e per vedere i segni da Lui compiuti.

Ora, però, inizia un tempo diverso: proprio in questo capitolo, infatti, Giovanni mostra la crisi, gli abbandoni, le incomprensioni che la missione di Gesù conosce... il Figlio di Dio sta entrando in un deserto di solitudine e di dolore per cercare ogni uomo abbandonato e sofferente: egli si sta avviando in un deserto privo di sicurezze umane, nel quale, però, è pronta a manifestarsi la gloria di Dio.

È proprio al cuore di questo deserto che Gesù è chiamato a mostrare e il discepolo è chiamato a riconoscere l'amore fino all'estremo (cf. Gv 13,1).

È questo un deserto di prova, per Gesù non meno che per i suoi discepoli: ed è per questo che l'evangelista sottolinea che Gesù si rivolge a Filippo «per metterlo alla prova». Questo deserto di prova dovranno attraversare i suoi, imparando a fidarsi di Dio e di Colui che Egli ha inviato, al di là di ogni umana certezza.

In questa prospettiva, la scena diventa allora paradigmatica: in questa povertà di tutto, in questo "estremo", in cui la debolezza e l'assenza di ogni certezza è l'unica certezza, c'è solo una cosa da fare: dare tuttoquello che si è e si ha.

O c'è questo abbandono o non si è fecondi: è questo il nucleo duro e profondo del racconto giovanneo!

Il ragazzino con «cinque pani d'orzo e due pesci» è segno della piccolezza che dà tutto (come suggerisce il numero sette, che è numero di totalità): in tal modo, egli crede all'incredibile... come è possibile sfamare una folla grandissima con soltanto cinque pani e due pesci?

E saggiamente (secondo la sapienza "calcolatrice" tipica del mondo) Andrea sottolinea: «che cos'è questo per tanta gente?».

Ecco però che la piccolezza e la debolezza offerte diventano fecondità!

Negli evangelisti sinottici Gesù rifiuta, nelle tentazioni nel deserto, di trasformare le pietre in pane, perché ciò significherebbe saltare la fatica dell'umano: non si fa, infatti, pane dalle pietre, essendo il pane fatto di aratura, semina, cura, mietitura, macina, impasto, cottura, distribuzione...

Qui, però, Gesù moltiplica proprio il pane fatto di fatica e di lavoro, rendendo fecondi la fatica e il lavoro dell'uomo, di cui quel pane è già in sé segno.

La prova è, dunque, credere che nei deserti dell'uomo, nelle perversioni della mondanità, nella sproporzione tra il mondo e la piccolezza dell'evangelio la sola cosa che conta è dare tutto se stesso, non diversamente da Gesù!

## Avvisi

- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 6.45, grazie per questo impegno.
- Si possono portare giocattoli oppure elementi che si ritengono adatti alla pesca sempre in buon stato

# dal *Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per la vita missionaria

## **Sabato 27 luglio**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 Prove dei canti  
ore 18,00 S. Messa

## **Domenica 28 luglio XVII Domenica del Tempo Ordinario**

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,00 S. Messa.  
ore 09,30 S. Messa.  
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 21,00 S. Messa Casa Sacro Cuore

## **Lunedì 29 luglio. S. Marta, Maria e Lazzaro**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa

## **Martedì 30 luglio.**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa

## **Mercoledì 31 luglio S. Ignazio di Loyola**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,15 S. Rosario in onore a S. Giuseppe  
ore 18,00 S. Messa

## **Giovedì 01 agosto. S. Alfonso Maria di Liguori**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 21,00 Preghiera RNS

## **Venerdì 02 agosto - Festa del Perdono di Assisi**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa

## **Sabato 03 agosto**

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 17,30 Prove dei canti  
ore 18,00 S. Messa

## **Domenica 04 agosto XVIII Domenica del Tempo Ordinario. S. G.M. Vianney**

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)  
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)  
ore 08,00 S. Messa.  
ore 09,30 S. Messa.  
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)  
ore 11,00 S. Messa  
ore 17,30 S. Rosario  
ore 18,00 S. Messa  
ore 21,00 S. Messa Casa Sacro Cuore

## **Defunti**

Cappadonna Maria 93  
Dutulescu Viorica Ileana 69  
Picotti Paolo 61  
Concettini Carla 79  
Scarchilli Emma 97  
Imprescia Angela 98

## **Il Perdono di Assisi**

Dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto), oppure, col permesso dell'Ordinario (Vescovo), nella domenica precedente o seguente (a decorrere dal mezzogiorno del sabato fino alla mezzanotte della domenica) si può lucrare una volta sola l'indulgenza plenaria.

### CONDIZIONI RICHIESTE:

1. Visita, entro il tempo prescritto, a una chiesa Cattedrale o Parrocchiale o ad altra che ne abbia l'indulto e recita del "Padre Nostro" (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del "Credo" (con cui si rinnova la propria professione di fede).
2. Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
3. Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
4. Una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un "Padre Nostro" e un "Ave Maria" o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
5. Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.

Le condizioni di cui ai nn. 2, 3 e 4 possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa; tuttavia è conveniente che la Santa Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno in cui si compie la visita.